

**“È quando fate dono
di voi stessi che
donate veramente”**

Kahlil Gibran



DA PARTE MIA

CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DISPOSIZIONE
DEL CORPO E DEI TESSUTI POST MORTEM A FINI
DI STUDIO, FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

**Diventa un futuro donatore.
Inquadra il QR Code e scopri come.**

www.dapartemia.it



DA PARTE MIA

CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DISPOSIZIONE
DEL CORPO E DEI TESSUTI POST MORTEM A FINI
DI STUDIO, FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

Un gesto nobile

Donare il proprio corpo alla scienza è una scelta di valore. È un atto di generosità verso il futuro. Grazie a chi sceglie di donare, la ricerca avanza, la formazione migliora e le cure diventano più sicure.

Perché è importante?

Per la formazione dei professionisti sanitari

Approfondire lo studio dell'anatomia sul corpo umano è fondamentale per la formazione di medici, infermieri e ricercatori.

Per la salute e la sicurezza dei pazienti

La donazione del corpo consente agli operatori sanitari di affinare le proprie abilità, riducendo il margine di errore e aumentando la sicurezza delle procedure.

Per il progresso della ricerca medica

Ogni donazione è un passo avanti per la medicina. Un'opportunità di migliorare la vita di molte persone.

**Il corpo può continuare
a insegnare, ispirare e salvare vite.**

Come manifestare il consenso?

STEP 1

Scarica la dichiarazione di consenso alla donazione del corpo e dei tessuti post mortem (DPM) su www.dapartemia.it.

Compilala e ricordati di indicare il nome di una persona di fiducia (fiduciario) cui spetta l'onere di comunicare l'esistenza del consenso specifico al medico che accerta il decesso.



STEP 2

Recati presso il tuo comune di residenza per l'autenticazione della firma sulla DPM.



STEP 3

Consegna personalmente la DPM all'azienda sanitaria di appartenenza (ASL) che trasmetterà tempestivamente i contenuti informativi della DPM alla Banca Dati Nazionale.



Cosa accade dopo?

Il fiduciario comunica al medico che accerta il decesso l'esistenza del consenso alla donazione. Il medico contatta il Centro di riferimento territoriale più vicino, per avviare i processi di verifica della DPM.

Una volta accertata l'esistenza della DPM depositata, il corpo viene trasportato dal luogo del decesso al Centro di riferimento.

La presa in carico ha una durata di 12 mesi, durante i quali vengono svolte le attività previste dalla Legge 10/2020, nel massimo rispetto della dignità della persona e dell'anonimato. Al termine del periodo, il corpo viene restituito alla famiglia.

Il Centro di riferimento si fa carico delle spese di trasporto e della tumulazione o cremazione, secondo la volontà del donatore.